

Sede:Roma

Anno:2 aprile 2003

XXI assemblea nazionale statutaria, Sala dei Certosini, Basilica S. Maria degli Angeli.

La relazione di Tina Leonzi offre un succinto panorama dell'attività associativa. Presentato il programma per il XX della FEFAF da celebrare a Roma. Propone di lanciare in Italia la "Giornata del lavoro invisibile", già organizzata in Canada dall'associazione di casalinghe AFEAS, da celebrare il primo martedì di ogni mese. In programma una prima manifestazione per il 2004 a Brescia

Verbale della XXI Assemblea Nazionale - ROMA, 2 aprile 2003 - Sala dei Certosini, Basilica di S. Maria degli Angeli e dei Santi, via Cernaia 9

La riunione, in seconda convocazione, si apre alle ore 11,20. Presenti le delegate di Roma/ nazionale, Roma/ Euro, Milano, Grosseto, Livorno, Parma, Torino, Ostia/ Litorale laziale, Napoli 2000, Firenze, Brescia, Viterbo, Abano Terme, Recanati, Osimo, Falconara, Treviso, Modena, Macerata. Più 21 deleghe (agli Atti). Presenti anche socie, vice presidenti nazionali, membri Direttivo. Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale XX assemblea, 18 aprile 2002.
2. Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2002 e relazione accompagnatoria.
3. Bilancio preventivo al 31 dicembre 2003.
4. Bilancio Fondo di solidarietà MOICA al 31 dicembre 2002.
5. Tema sociale anno 2002-2003.
6. Programmi futuri.
7. Programma XXI assemblea tematica, Viterbo 29-30-31 maggio 2003.
8. Sede e data XXII assemblea nazionale tematica 2004.
9. Ventennale della FEFAF, Roma 9-10-11-12 ottobre 2003.
10. Varie ed eventuali.

1 - La presidente apre la riunione e richiama il verbale dell'assemblea statutaria del 18 aprile 2002, già in mani delle responsabili dall'indomani della manifestazione. Nessuna osservazione essendovi, si dà per letto. L'assemblea approva all'unanimità. prima del bilancio, Tina Leonzi svolge una relazione riassuntiva della vita del Movimento nell'anno 2002, richiamando momenti salienti, il ventennale (Brescia, 6-7-8 giugno), il 13 novembre (Roma, per la presentazione della "carta dei diritti della casalinga"), la presenza notevolmente aumentata nei media, gli incontri del Direttivo, la presenza negli organismi internazionali, la

vita del Movimento e la sua vivace attività, la nostra presenza nel Direttivo nazionale del Forum delle Associazioni Familiari, la presenza negli organismi istituzionali, il Ventennale della FEFAF a Roma nel prossimo ottobre, l'assemblea della FEFAF nell'ottobre 2002 al Lussemburgo, il tema sociale, la candidatura per l'assemblea tematica (Torino, fine maggio - primi giugno 2004). relazione approvata all'unanimità.

2 - Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2002. Entrate euro 122.009,91 Uscite euro 155.604,87 Disavanzo euro 33.594,69. Considerato il saldo positivo al 31 dicembre 2001 di Euro 92.537,80, il risultato contabile al 31 dicembre 2002 è di Euro 58.943,11 (pari alle vecchie Lire 114.129.750). Nella relazione accompagnatoria la presidente illustra le motivazioni positive e negative del bilancio presentato e il cui disavanzo è giustificato dalla conclusione dell'annosa vertenza con il Ministero del lavoro. Come concordato nella precedente assemblea, si è preferito chiudere così la partita piuttosto che aprire una causa legale con costi non indifferenti e risultati incerti. Bilancio approvato all'unanimità. (Letta approvazione revisori dei conti).

3 - Bilancio preventivo 2003. Entrate euro 66.000,00 Uscite euro 66.000,00 La cifra, notevolmente ridotta rispetto al consuntivo appena approvato, si spiega col fatto che non vi sono a tutt'oggi consistenti e sicure voci di sponsorizzazioni, per cui si dovrà, nel persistere della situazione di "crisi", far fronte con le nostre forze (e quindi pesante contenimento delle spese) agli oneri di una rete associativa, che pur non essendo dispendiosa, è pur sempre onusta. Approvazione all'unanimità.

4 - Bilancio Fondo di solidarietà MOICA. Fondo al 31 dicembre 2001 euro 6.414,34 Entrate euro 2.719,93 Uscite euro 3.444,37 Fondo al 31 dicembre 2002 euro 5.689,90. La presidente legge la lettera di ringraziamento di Lita Palermo De Lazzari per l'invio di risorse per i bambini argentini. Queste entrate e uscite saranno però contabilizzate nel bilancio della solidarietà del 2003, poichè in tali date sono avvenute.

5 - Tema sociale 2003-2004. la presidente propone la prosecuzione del tema "La prevenzione come stile di vita", che merita, per la sua vitale importanza, ulteriori approfondimenti. L'assemblea approva all'unanimità.

6 - Programmi futuri. Attività organiche e sistematiche dei gruppi; miglioramento leggi esistenti; organizzazione momenti assembleari. Approvazione all'unanimità.

7 - Programma XXI assemblea tematica di Viterbo. La presidente dà la parola a Loretta Zanobbi, responsabile del gruppo ospite, che illustra l'organizzazione in itinere avanzato, luoghi, hotels, cifre, interventi delle autorità locali, sponsor del territorio, patrocini vari. L'assemblea prende atto con soddisfazione, mentre Tina Leonzi aggiunge informazioni sul programma dei lavori e su eventuali sponsor a livello nazionale.

8 - Per la XXII assemblea unica candidatura Torino; l'assemblea applaude Mara Castorina Battaglia, responsabile del MOICA/ Piemonte e Torino, che prende la parola per confermare la disponibilità espressa

dal MOICA torinese. Approvazione unanime e ... soddisfatta! Data da fissare secondo esigenze logistiche nel periodo consueto: fine maggio - primi giugno.

9 - Ventennale della FEFAF 9-10-11-12 ottobre 2003. La presidente informa che l'AG della FEFAF riunita al Lussemburgo nell'ottobre del 2012, ha dato mandato al MOICA di organizzare questo evento (mostra più seminario) nelle date sopra indicate. essendo queste nel periodo del semestre italiano di presidenza dell'Unione Europea ci si sta attivando per ottenere che la manifestazione venga inserita nel calendario delle "celebrazioni governative del semestre". La presidente si sta attivando in questa direzione, sperando in risultati positivi o quanto meno di sostegno all'impresa non di poco conto.

10 - Fra le varie ed eventuali. La presidente fa presente l'esigenza di assicurare le persone che operano attivamente per l'attività del Movimento. Non si tratta di obbligo - si è appurato approfondendo la questione - che sussiste solo per le associazioni di volontariato e il MOICA non è considerato tale. Queste ultime devono assicurare tutti i loro associati. Per noi - dichiara la presidente - sarà buona cosa provvedere che ogni gruppo assicuri responsabile, vice responsabili, membri del Direttivo locale. La cifra - considerata su un buon numero di soggetti - è di Euro 20,00 (minimo). Varrà perciò la pena che si attivi una polizza cumulativa, ma la spesa per i propri assicurati sarà a carico di ogni gruppo, che invierà, dopo averne avuto precise comunicazioni, i nominativi e le quote relative. L'assemblea approva. Altra questione affrontata: ONLUS o non ONLUS? Poiché si ritiene che la configurazione come ONLUS non solo non induca benefici, ma piuttosto qualche ostacolo all'agire (Abano Terme) viene posto il problema alla vigilia dell'assemblea perché se ne discuta. Tina Leonzi, in vista di tale appuntamento, informa di essersi rivolta al Centro Servizi Volontariato di Brescia e di aver avuto il consiglio di attendere per qualsiasi decisione. E' in corso una verifica dei requisiti delle ONLUS da parte della Direzione Generale delle Entrate: a verifica avvenuta sarà più conseguente ogni decisione. Un altro quesito si è posto, vista la relativa presenza di delegate, che invece molto numerose sono presenti alle assemblee tematiche: unificare con una giornata in più gli adempimenti statuari alla sintesi dell'attività o mantenere distinti i due momenti. A questo proposito non si è addivenuto a una decisione.

Si potrà riparlare all'assemblea di Viterbo. Concetta Fusco, vice presidente, informa l'assemblea che "perderemo" la prestigiosa sede di via nazionale. Il proprietario, dott. Cataldo, ha venduto l'appartamento che ci ospita. Bisognerà cercare una nuova sistemazione. Camilla Occhionorelli fa presente che la presidente riceverà il "Premio Rosa Camuna / 2003", massimo riconoscimento della regione Lombardia a donne che si sono particolarmente segnalate per il loro impegno. M. Laura Piva Pezzato aggiorna sulla situazione relativa alla presenza nell'Osservatorio Epidemiologico sulla salute negli ambienti di vita in cui è presente, oltre a Camilla Occhionorelli, Concetta Fusco, Cina Foglia nelle collegate Commissioni (Ministero della Salute) e sulla ricerca a cui saremo chiamate a collaborare. Sempre in termini di collaborazioni, Tina Leonzi invece fa presente l'invito alla collaborazione dei "Vigili del fuoco" per iniziative di prevenzione dei rischi domestici. Approvata questa possibilità vista la serietà della proposta. Ultimo impegno: dal prossimo 2004, il primo martedì di aprile, ogni anno, si dovrà organizzare la "Giornata mondiale del lavoro invisibile", accogliendo la sollecitazione venuta da oltre oceano. La riunione si conclude

alle ore 16. Fto Tina Leonzi. 2003 Viterbo, 29-31 maggio, XXI assemblea nazionale: "La prevenzione come stile di vita".

Prevenzione a tutto campo, come esplicita il titolo: in famiglia (disagi e conflitti vanno affrontati in tempo), in casa e fuori (per evitare incidenti), per la tutela della salute (diagnosi precoce, climaterio). Un impegno costante, la prevenzione, con convegni, incontri, seminari organizzati nei gruppi e migliaia di "Vademecum" diffusi in tutta Italia. Patrocini: Ministero della Salute; Ministero Istruzione, Università e Ricerca scientifica; Regione Lazio; Commissione Politiche familiari e Pari Opportunità della Regione Lazio; Provincia di Viterbo; Città di Viterbo; Consulta femminile della Regione Lazio. Presenti, in sequenza come da programma: **29 maggio, apertura manifestazione.** Fosca Tasciotti, assessore agli Affari generali e al Decentramento del Comune di Viterbo; Mariolina Moioli, direttore generale Ministero Istruzione, Università e Ricerca scientifica, in rappresentanza del Ministro Letizia Moratti: "La prevenzione del disagio in età evolutiva". **30 maggio, convegno.** Benvenuto di Loretta Zanobbi, responsabile MOICA/ Viterbo; Tina Leonzi; Concetta Fusco. Indirizzi di saluto: S. E. gen. Carlo Alfiero, prefetto di Viterbo; on. Francesco Storace, presidente Regione Lazio; on. Maria Pia Garavaglia; Giulio Marini, presidente Provincia di Viterbo; Giancarlo Gabbianelli, sindaco di Viterbo; Salvatore Surace, questore di Viterbo; S. E. mons. Lorenzo Chiarinelli, vescovo di Viterbo; on. Laura Allegrini, consigliere Regione Lazio; on. Olimpia Tarzia, presidente Commissione Politiche familiari e Pari Opportunità Regione Lazio; Antonio Maccaldi, presidente ISPESL; Benedetta Castelli, presidente Consulta femminile Regione Lazio; sen. Cesare Corsi, sottosegretario di Stato al Ministero della Salute in rappresentanza del Governo.

Relazioni, introdotte e coordinate da Tina Leonzi, Camilla Occhionorelli, Concetta Fusco, Anna Maria Palchetti e Cina Foglia: Maddalena Santoro, pedagoga e teologa, docente Università Teologiche Pontificie, "In famiglia. Il disagio, il conflitto, la solitudine, origini di stili di vita scorretti e di patologie"; Marco Stancati, direttore Comunicazione INAIL, Patrizio Erba, direttore osservatorio Epidemiologico Salute ambienti di vita dell'ISPESL, "Nella casa. Incidenti domestici e cultura della sicurezza"; Sandro Zucchi, presidente ACI di Viterbo, Ezio Sina, coordinatore Sicurstrada Lazio, "Nella strada"; Riccardo Masetti, oncologo, presidente Komen Italia Onlus, "La diagnosi precoce del tumore al seno"; Emma Fantozzi, psichiatra, responsabile Settore Prevenzione e salute MOICA/ Lazio, "Il disagio psicofisico in climaterio". Dibattito. Camilla Occhionorelli, "Proposte di lavoro per l'anno sociale 2003-2004". L'associata bolognese Pina Naldi ha portato la sua testimonianza su come combattere e vincere la malattia tumorale.

Sede: **Viterbo**

Anno: **29-30-31 maggio 2003**

Verbale della XXI Assemblea (tematica) - Viterbo, 29-30-31 maggio 2003 "La prevenzione come stile di vita" Con il patrocinio della Regione Lazio, dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo e della Città di Viterbo, nonché di alcuni Ministeri, si è svolto appunto nell'antica e artistica città laziale il convegno annuale del Movimento. Valutazioni significative vengono espresse dalla vice presidente nazionale responsabile del MOICA/ Lazio, che, con Loretta Zanobbi responsabile del gruppo locale, apre i lavori.

"L'impegno del MOICA, lungi da dipendenze politiche, ricerca il dialogo con le istituzioni". E' questo il messaggio fondante la politica del Movimento che da oltre vent'anni si muove alla ricerca di garanzie per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari. Garanzie che ancora non ci sono perchè le leggi emanate dal Parlamento (L. 565/96 e 493/99) debbono essere modificate e migliorate. benvenuto della presidente nazionale Tina Leonzi e "sfilata" delle autorità, aperta del sen. Cesare Corsi sottosegretario di Stato alla Salute, che rappresenta il Governo e che spiega come sia cambiato il concetto di salute, come benessere, qualità di vita, prevenzione. Importante tornare alle sane abitudini anche alimentari, alla dieta mediterranea, che allontanano le nuove piaghe, come l'obesità, l'anoressia, la bulimia.

Rivolgendosi al presidente della Regione Lazio Starace, che nel frattempo è arrivato e ascolta con attenzione dichiara: "Stato e Regioni: queste ultime più forti oggi, devono avere presente che il diritto alla salute non può avere cure diverse e costi differenti da regione a regione". Il presidente Starace parte dalla prevenzione, ai primi posti del piano sanitario regionale: "Prevenire è una sfida per chi è chiamato a governare oggi, perché ridurre le spese sanitarie è obiettivo prioritario che passa attraverso il controllo severo dell'uso dei ricoveri ospedalieri, l'attenzione quotidiana della salute familiare (di cui le casalinghe sono protagoniste prime), la lotta per la contrazione degli incidenti domestici, la sfida della bioarchitettura, perché la maggior parte delle patologie passa dall'insalubrità dell'ambiente in cui si vive". Il presidente della Giunta regionale coglie la proposta del MOICA di una "carta dei diritti della casalinga", che trova interessante e dichiara di volerla lanciare a livello del Lazio. "Una carta che sia una proposta di cittadinanza per quell'universo femminile che da sempre ha in mano la reale gestione della vita e delle politiche familiari, l'educazione dei figli, la tutela della famiglia e, di conseguenza, la tenuta di questo paese". Il sindaco Gabbianelli, l'assessore provinciale Santucci, l'on. Laura Allegrini consigliere regionale che ha al suo attivo il "pacchetto famiglia", l'on. Olimpia Tarzia pure consigliere regionale, il dott. Zucchi presidente dell'ACI, la dott.ssa Mariolina Moioli direttore generale del Ministero dell'Istruzione in rappresentanza del ministro Moratti, il dott. Marco Stoncati direttore centrale dell'INAIL e il dott. Patrizio Erba dell'ISPESL intervengono, ciascuno con pertinenza relativa alla propria istituzionale competenza, riguardo al tema in cartella. Un posto speciale è riservato nel contesto del congresso alla prof.ssa Fosca Tasciotti assessore al Decentramento e Affari sociali della Città di Viterbo, che già nella prima giornata porta i saluti delle donne elette nelle istituzioni e dell'Amministrazione comunale di Viterbo. La dott.ssa Maria Pia Garavaglia, all'indomani nominata vice sindaco di Roma, è venuta all'assemblea del MOICA come amica che ha assistito e seguito i primi passi del Movimento e ne registra con soddisfazione e piacere il cammino percorso. Ha rimarcato, inoltre, come grazie all'impegno del MOICA il lavoro familiare sia oggi valutato nella sua oggettiva importanza e considerato con attenzione dalle istituzioni. Nel suo messaggio augurale il Vescovo mons. Fiorenzo Chiarinelli ricorda Maria, la madre di Cristo, come casalinga, sposa e madre esemplare. La relazione più appassionata è stata quella della prof.ssa Maddalena Santoro teologa e psicologa dell'età evolutiva, sul disagio familiare e giovanile e sulle cause scatenanti il conflitto relazionale e intergenerazionale. L'appuntamento viterbese ha costituito un momento importante di analisi e proposta sul tema generale, testimonianza significativa, come quella di Pina Naldi del gruppo di

Bologna sulla possibilità di vincere con coraggio il cancro, tema aperto dall'intervento del prof. Riccardo Masetti, famoso oncologo dell'Ospedale Gemelli di Roma, che ha sollecitato alla prevenzione che porta alla diagnosi precoce dei tumori femminili, diagnosi che rappresenta ancor oggi l'arma più efficace contro le patologie tumorali. Ha elogiato, il prof. Masetti, l'impegno e la collaborazione del MOICA alle attività della prestigiosa Fondazione Komen per la ricerca sul cancro e della cui sezione italiana il prof. Masetti è presidente. Concerti (Michele Santoro alla chitarra e la "nostra" socia Paola Cecchi splendida voce solista), cena di gala e sfilata di moda e (perchè no?) qualche danza scatenata completano le giornate di impegno, ma anche di evasione in un clima amichevole e festoso, nella splendida cornice del palazzo Doria Pamphili in San Martino al Cimino.

Sede: **Roma**

Anno: **9-10-11 ottobre 2003 ex chiesa di S. Marta, XX della FEFAF.**

Patrocini: Ministero per i Beni e le Attività culturali; Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali; Ministero Affari esteri; Ministero per le Politiche comunitarie; Regione Lazio; Parlamento Europeo, Ufficio per l'Italia; Comune di Roma, Assessorato alle Politiche di promozione dell'infanzia e della famiglia. **Seminario "Parole di donne d'Europa"**. Introduzione ai lavori Tina Leonzi e Oslinde Jahnel, presidente FEFAF. Relazioni: prof.ssa Luisa Rosti, docente di Economia politica all'Università di Pavia, "Il valore economico del lavoro familiare"; prof.ssa Carla Gè, docente di Demografia all'Università di Pavia, "Casalinghe, popolazione attiva senza retribuzione"; Emmanuelle Helleputte, segretaria FEFAF, "L'impegno ventennale della FEFAF per il riconoscimento del lavoro familiare"; Lita Palermo De Lazzari, presidente UNICA e Liga de Amas de casa dell'Argentina, "Il lavoro non retribuito nel mondo"; Luisa Santolini, presidente Forum delle Associazioni familiari, "Famiglia e politiche sociali". Sul tema "Il riconoscimento del lavoro familiare nei Paesi dell'Unione Europea" sono intervenute: Oslinde Jahnel (Austria), Louise Van Olden (AFF Belgio), Yolande Roller (Lussemburgo), Maivor Sintorn (HARO Svezia), Ute Reister (Germania), Aine Ui Ghiollagan (WITH Irlanda), Anni Langhaus (Germania), Luce De Clein (TOCS Belgio), Tina Leonzi e Concetta Fusco (MOICA Italia), Fiorenzo Bresciani (ASUC Italia), Mia Vandrhasselt (Belgio), Annukka Paasikivi (Finlandia), Katarzina Pietrucha (Polonia), Brigitte Jacquelin (Francia), Isabel Avila Gomez (CEACCU Spagna). Presente anche Teresita De Minnuti, tesoriera dell'UNICA. Valore economico del lavoro familiare: secondo le stime delle relatrici, le casalinghe producono un reddito indiretto mondiale stimato a almeno 11 miliardi di dollari. Proposta la definizione di "popolazione attiva senza retribuzione", con una mozione conclusiva.

Mostra internazionale di pittura, scultura e creatività femminile, inaugurata il 9 ottobre da Concetta Fusco e Tina Leonzi, con l'intervento dell'on. Maria Pia Garavaglia, vice sindaco di Roma e dell'on. Silvia Costa, presidente Commissione Condizione femminile del CNEL (Consiglio nazionale Economia e Lavoro). Hanno esposto artiste e donne di tutta Europa.